Jazz nella terra dei Giganti "Eje" ora trasloca nel Sinis

L'European Expò lascia Cagliari, a luglio e si trasferisce al Parco dei suoni di Riola Quaranta live in sette palchi, tra gli ospiti anche Hiromi, Rubalcaba e Incognito

di Walter Porcedda

CAGLIARI

Gonzalo Rubalcaba e il suo esplosivo quartetto Volcan. Ma anche la straordinaria pianista giapponese Hiromi Uehara e persino il ritorno degli amati profeti dell'acid jazz londinese degli Incognito. Sono solo delle anticipazioni della decima edizione dell'European jazz Expò, di Jazz in Sardegna il più antico festival dell'isola che dopo trentaquattro anni abbandona il capoluogo regionale, dopo essere stato spazzato via la scorsa estate dal Parco della Musica, per approdare alla terra dei Giganti, nella penisola del Sinis. Come si ricorderà, nel luglio 2014 a distanza di una settimana dall'inizio della rassegna, arrivò lo stop da parte del Comune per motivi di impatto sonoro (stranamente non esistenti all'epoca dell'edizione precedente). Il Comune propose allora l'Arena Sant'Elia, location ritenuta inadatta da Jazz in Sardegna e del festival si salvò ben poco. Da qui la decisione di levare le tende, abbandona-

GO RIDISEGNATO DA PAOLO BAZZANI



On line il nuovo sito del Museo Nivola

Il nuovo sito del Museo Nivola è online nelle versioni in italiano. inglese e, unico nel panorama isolana dei musei, anche in sardo. Il museo inaugura dunque una nuova stagione di comunicazione degli spazi dedicati alla vita e alle opera dell'artista di Orani, nel rispetto della visione di Nivola. secondo cui l'arte deve essere capace di parlare alle persone. Un sito che contiene nuove sezioni informative, gallerie fotografiche e un calendario di attività che vede esposizioni, programmi di didattica ed eventi. I contenuti

del sito www.museonivola.it saranno anche sui maggiori social network. «È fondamentale che il museo produca cultura e che diventi una risorsa sfruttando tutti canali di comunicazione esistenti», dice Giuliana Altea, presidente della Fondazione Costantino Nivolaleri è stata inaugurata anche la nuova Corporate identity del museo, grazie al logo (nella foto) disegnato dal grafico Paolo Bazzani, che punta al radicamento nel territorio e all'innovazione.

re Cagliari e diventare rassegna itinerante. L'European Jazz Expò si terrà così dal 2 al 5 luglio e sarà la suggestiva location del Parco dei Suoni di Riola Sardo ad ospitare il cuore del festival (il 3 e 4) con la consueta formula dell'Eie: sette palchi diversi sparsi nell'ampia cava a due passi da una delle più selvagge e affascinanti

coste della Sardegna. Oui sono previsti una pioggia di concerti, alcuni dei quali anche in contemporanea come è tradizione di questo festival. Oltre quaranta live dalle prime ore del pomeriggio sino a notte inoltrata, con la presenza di celebri star e nuovi talenti emergenti. Il format è come sempre quello di mostrare in antepri-

ma progetti e nuovi album. L'European Jazz Expò, in collaborazione con Dromos festival si mette al servizio del territorio unendosi con altre realtà festivaliere storiche come quella di Sant'Anna Arresi e Cala Gonone.

Si tratta di «una joint venture che vuole rilanciare turisticamente l'Isola - dicono a Jazz



La pianista Hiromi Uheara una delle stelle dell'European jazz Expò

in Sardegna – come meta privilegiata in Europa grazie alla sua naturale vocazione e bellezza, proprio a partire dalla musica». L'intento di questa edizione è «anche quello di intercettare, tra maggio e ottobre, i flussi turistici in arrivo a Milano da tutto il mondo, in occasione dell'Expò».

Ecco così non solo la terra

dei Giganti, il Sinis, ma riflettori anche sull'area mineraria del Sulcis Iglesiente (il 2) e la Barbagia, tra Nuoro e Dorgali (il 5) per creare un evento che mette al centro non solo la musica ma anche la storia, l'archeologia e la natura. Da qui l'allestimento accanto ai concerti di incontri, showcase, seminari, mostre ed enogastronomia.